

34. | Catania

Le risposte dell'Amt

In merito alle lettere pubblicate il 28 aprile con il titolo «Amt, deludenti i collegamenti tra hinterland e centro città» a firma della signora Rosa Falchetti e il 30 c.m. con il titolo «Autista Amt col telefonino» a firma dell'avv. Fabio Cantarella, l'Azienda Municipale Trasporti precisa quanto segue:

I percorsi che si estendono fino ad alcuni paesi limitrofi sono gestiti in convenzione con le rispettive amministrazioni comunali delle zone interessate che ne delineano modalità e frequenze. Non tutte le linee possono transitare dal centro cittadino ed il capolinea di Sanzio rappresenta, come polo scambiatore, una soluzione ottimale per raggiungere le zone più centrali della città, poiché da lì partono numerose linee. Infine, i ritardi o i salti di corsa non sono attribuibili ad una volontà dell'autista ma a problemi di traffico, che rallentano la corsa o di guasto alle vetture che, in alcuni casi, impongono l'annullamento di una corsa con conseguente ritardo su tutta la linea. Di questo l'azienda si scusa ed informa che sta lavorando per potenziare il proprio parco mezzi ed il personale addetto alla guida;

Ringraziando per la solerte segnalazione sulla base della quale è stata attivata già un'inchiesta interna, si consiglia per il futuro di voler annotare e indicare quindi, il numero della vettura con il quale l'azienda può immediatamente identificare il conducente in servizio.

In merito alla lettera pubblicata il 27 aprile 2007 con il titolo «Fermate Amt senza pensiline al nuovo ospedale Garibaldi» e firmata dalla signora Letizia Mazzei, l'Azienda Municipale Trasporti precisa che non è possibile installare alcuna pensilina in quanto il terreno su cui ricadrebbe è, al momento, di proprietà privata e dovrebbe essere espropriato dal Comune. Inoltre lo spazio non risulterebbe comunque sufficiente.

LA DIREZIONE DELL'AMT